

La presenza degli interpreti italiani sulla scena internazionale della nuova musica

Il Progetto SONORA ha, tra le sue finalità, quella di promuovere la presenza degli interpreti italiani più attenti alle nuove direzioni della creazione contemporanea, nelle principali manifestazioni internazionali (festival, rassegne, stagioni). Le ragioni che ci hanno spinto a muoverci in questa direzione sono principalmente:

- la convinzione che una reale crescita di tutto l'ambito esecutivo sia possibile soltanto in una condizione di reale scambio tra i nostri interpreti e i solisti e le formazioni di altri paesi;
- la constatazione che le condizioni di base da cui partono gli interpreti italiani, sono oggettivamente piuttosto svantaggiose, se paragonate a quelle dei loro colleghi provenienti dai paesi europei più avanzati.

È fuori discussione che l'esecuzione della musica contemporanea sia oggi indissolubilmente collegata alla ricerca. È quindi necessario per chi decide di rivolgersi verso questo ambito della produzione attuale venire a contatto con quelle realtà internazionali particolarmente avanzate dove le nuove tecniche interpretative sono studiate e dove la musica del nostro tempo viene eseguita ai più alti livelli. Il principale problema per quello che riguarda la presenza dei nostri interpreti all'estero è sempre stato quello della mancanza di una strategia delle istituzioni governative del nostro Paese in questo settore. Ciò ha causato, come conseguenza, la scarsa circolazione delle produzioni musicali di autori italiani, in quanto gli ensemble e gli interpreti dei diversi paesi tendono a proporre prioritariamente, come è del tutto logico, la musica di quegli autori a loro più vicini, con cui stabiliscono rapporti continuativi di corrispondenza professionale. Era necessario in questo senso che dall'Italia arrivasse un segnale forte di inversione di tendenza e il lavoro di SONORA, con il consenso internazionale che ha saputo suscitare, è la migliore dimostrazione che questo segnale non solo è stato dato, ma è

anche andato nella direzione di chi ha saputo coglierlo ed apprezzarlo nel modo migliore.

Queste argomentazioni si collegano direttamente alla seconda questione che abbiamo posto. In Germania, Francia, nei Paesi del Nord Europa, in una certa misura anche nel Regno Unito, in alcune realtà emergenti, le istituzioni culturali dei rispettivi governi riconoscono alle formazioni che operano nel campo della nuova musica un sostegno regolare, che implica il riconoscimento della loro professionalità e dell'impegno da loro profuso nei confronti della creazione contemporanea. Accanto a questo esistono in tutta Europa centri pubblici dotati delle più avanzate tecnologie per la produzione di nuove opere, formazioni orchestrali degli organismi radiotelevisivi che commissionano ed eseguono regolarmente nuove creazioni, emittenti radiofoniche che le trasmettono, commissioni agli autori assegnate dai ministeri della cultura dei vari paesi. La pressoché totale assenza di queste risorse in Italia è un gigantesco controsenso, così come è assurdo e francamente insensato accettare deliberatamente che un intero settore della nostra produzione culturale sia di fatto mantenuto da altri paesi e possa esistere solo grazie al loro intervento. L'iniziativa di SONORA intende essere una risposta in positivo rispetto a questo stato di cose, ma deve essere adeguatamente potenziata e non può in nessun caso rimanere un esempio isolato.

Nicola Sani

The presence of Italian artists in the international field of new music

Among the objectives of SONORA Project is that of promoting the presence in major international events (festivals, concert seasons) of those Italian musicians who are more attentive to the new trends of contemporary creation. The reasons that have induced us to move in this direction are principally:

- the conviction that an effective increase in performance opportunities is only possible in a condition of authentic exchange between our musicians and the soloists and ensembles of other countries;
- the realization that the initial conditions of Italian artists are objectively rather unfavourable when compared to those of their colleagues hailing from other more advanced European countries.

It is undeniable that the performance of contemporary music is today directly linked to research. It is consequently essential for whoever decides to engage in this kind of present-day creativity to get in touch with those particularly progressive international entities where the new interpretative techniques are studied, and where the music of our time is performed at the highest level. The main problem connected with the presence of our artists abroad has always been the lack of a strategy in this field on the part of Italian governmental institutions. As a result this led to the limited circulation of music

by Italian composers, since the ensembles and soloists of the various countries tend, logically, to give priority in their programmes to music by composers nearer to them, with whom they can establish steady relations of professional reciprocity. In this connection it was therefore necessary that a strong indication of inversion of this tendency should come from Italy and the efforts of SONORA, internationally appreciated as they are, are the best demonstration that this indication has not only been given, but has also been directed at who has known how to grasp it and appreciate it in the best way.

The above reasoning is directly linked to the second point mentioned. In Germany, France and the countries of North Europe, as well as to a certain extent in Great Britain, the cultural institutions of the respective governments grant regular subsidies to formations (in some cases recently established) operating in the field of new music, implying recognition of their professionalism and of their commitment to contemporary creation. Alongside this, there exist throughout Europe public centres equipped with the most advanced technology for the production of new works, orchestral groups of the radiotelevision networks which commission and regularly perform new works, radio stations which broadcast them, commissions to composers assigned by the ministries of culture of their respective countries. The almost total absence of these resources in Italy is a colossal blunder, in the same way as it is absurd and frankly ill-advised to deliberately accept that an entire sector of our cultural production is virtually sustained by other countries and only exists thanks to their intervention. The initiative of SONORA intends to be a positive reply to this state of affairs, but it must be adequately supported and strengthened and in no way can it remain an isolated example.

Nicola Sani

INSIDE

• **Roberto Abbondanza, fra partitura e pubblico** / Roberto Abbondanza, between score and public

• **A colloquio con Tiziano Manca** / Conversing with Tiziano Manca

• **Italy in the world / Italian contemporary music worldwide**

• **Sonora Project:** Brussels-Mons, Buenos Aires, Lille, Marseilles, Miami, Mexico City, Odessa, Karlsruhe, Malmö, Barcelona, Bogota, Düsseldorf

• **CD Highlights**

Roberto Abbondanza, fra partitura e pubblico

Roberto Abbondanza, between score and public

Le parole che ricorrono con maggiore frequenza sono mediazione e comunicazione. In questi termini Roberto Abbondanza ci parla della sua professione di interprete a cui "si è accostato in punta dei piedi". L'assidua frequentazione del repertorio antico e barocco lo ha portato negli anni a numerose collaborazioni, ma la musica contemporanea - a cui si dedica ormai da un quindicennio - assorbe oggi le sue maggiori energie. La scintilla che ha fatto scoccare irreversibilmente il nuovo interesse è stata l'interpretazione, nel 1988, delle *Beatitudes* di Goffredo Petrassi, figura per lui stimolante, con cui ha avuto un duraturo rapporto di reciproca stima. Le molteplici intersezioni fra antico e moderno, che si riflettono non solo nel processo compositivo ma anche a livello interpretativo, hanno trovato un felice connubio nelle esperienze del baritono romano: la tecnica del recitar cantando monteverdiano, insieme con lo *sprechgesang* schoenbergiano e l'impostazione lirica, si ripropongono in numerose opere del XX secolo. Una fra queste è proprio *Il prigioniero* di Luigi Dallapiccola, che Abbondanza interpreterà, in occasione del centenario della nascita del musicista fiorentino, a Città del Messico ad aprile e al Maggio Musicale Fiorentino a giugno (in questo secondo caso rappresentato insieme con *Volo di notte*). La voce forte e dura del baritono, capace di momenti di lirismo e intonazioni che guardano all'antico ha dato vita a non pochi personaggi concepiti per la sua voce e le sue peculiarità at-

toriali. Proficue collaborazioni sono nate con compositori quali Fabio Vacchi e Luis Bacalov: del primo, il baritono ha interpretato la prima italiana di *Les oiseaux de passage* al Teatro Comunale di Bologna, con un ruolo 'costruito' per lui anche nel successivo *Il letto della storia*; del secondo - di cui aveva già cantato *Misa Tango* - ha presentato in prima assoluta a Roma *Estaba la madre*. In *Tieste* e *The Rara Requiem* di Sylvano Bussotti Abbondanza riconosce la complessità di una scrittura molto esigua, fra sussurri e respiri. "Il mio approccio alla partitura non vuole raggiungere 'la bellezza' a tutti i costi; mi interessa piuttosto mettermi 'al servizio' della partitura stessa, dando voce e vita al personaggio. - afferma il baritono - Non dobbiamo dimenticare ciò che talvolta viene lasciato in secondo piano: l'interprete, nonostante un certo margine libertà, deve conservare la sua funzione di mediazione fra partitura e pubblico".

The words which recur with major frequency are "mediation" and "communication". With these terms Roberto Abbondanza talks to us of his profession which "he approached on tiptoe". In past years an assiduous application to the repertoire of early and baroque music brought him numerous opportunities of collaboration, but today he directs his energies principally to contemporary music which has interested him for the past fifteen years or so. The spark which set off this new and immutable interest was the performance of Goffredo Petrassi's *Beatitudes* in 1988; the composer was for him an inspiring, stimulating figure with whom he enjoyed a long-lasting relationship of mutual esteem. The multiple intersections between ancient and modern, which are common not only to the compositional process, but also to the actual performance are happily matched in the experience of the Roman baritone; the technique recitar cantando of Monteverdi, the *sprechgesang* of Schoenberg and the lyrical placing of the voice have been reintroduced in numerous works of the twentieth century. One of these is Luigi Dallapiccola's *Il prigioniero*, which Abbondanza will sing at Mexico City in April, on the occasion of the centenary of the birth of the Florentine musician, and at the Maggio Musicale Fiorentino in June (in this case together with *Volo di notte*). The strong hard voice of the

baritone, capable of moments of lyricism and intonations reminiscent of the past, has given rise to the creation of not a few personages for his voice and his gifts as actor: in particular, rewarding collaborations with composers such as Fabio Vacchi and Luis Bacalov. Abbondanza sang the Italian première of Vacchi's *Les oiseaux de passage* at the Teatro Comunale of Bologna and, again in a role 'built' expressly for him, in the subsequent *Il letto della storia*; having already sung Bacalov's *Misa Tango*, he was chosen for the world première of *Estaba la madre* in Rome. In Sylvano Bussotti's *Tieste* and *The Rara Requiem*, Abbondanza acknowledges the complexity of the score, at times exiguous with regard to the murmurs and pauses. "My approach to the score is not the achievement of 'beauty' at all costs; I am more interested in placing myself 'at the service' of the score itself, giving voice and life to the personage" - affirms the baritone - "We should not forget what at times gets overlooked: the singer, notwithstanding a certain amount of latitude, should preserve his function of mediation between score and audience".



Foto: Luciana Zigiotti

Dal 10 al 13 maggio ha luogo a Roma la X Tribuna Internazionale della Musica Elettronica (IREM International Rostrum Electronic Music), ospitata da RAI Radio 3 in collaborazione con la Federazione CEMAT. Questa competizione biennale prevede la selezione di opere di musica elettronica, scritte da compositori oggi attivi, presentate dalle emittenti radiofoniche dei Paesi europei e internazionali o dalle federazioni nazionali della CIME. Alla Tribuna di Roma parteciperanno gli Enti Radiofonici Nazionali di oltre 20 nazioni.

ITALY IN THE WORLD

Italian contemporary music worldwide 2004

- 9/1/04, Paris. **Luca Francesconi**, *Cobalt*, *Scarlet*. Orchestre Nationale de Radio France, K. Ohno, conductor
- 9/1/04, Tilburg. **Salvatore Sciarrino**, *L'Alibi della parola*, *Aperghis*, **Lucia Ronchetti**, *Anatra al sal*, *Bauchholt*. Neue Vocalsolisten Stuttgart
- 9-13/1/04, Tilburg. **Luciano Berio**, *A-Ronne*, *Sequenza III*, *Canticum Novissimi Testamenti II*. Neue Vocalsolisten Stuttgart
- 16/1/04, Belfast. **Luigi Dallapiccola**, *Tartiniana Seconda*. Ulster Orchestra, D. Brophy, conductor
- 21/1/04, Tokyo. **Aldo Clementi**, *Impromptu*. Ensemble Nomad
- 2/2/04, Paris. **Marco Stroppa**, *Duo*. C. Desjardin, viola, T. Anzellotti, accordion WP
- 2 & 7/2/04, Spain. **Alessandro Solbiati**, *Interludi I* and *V*, **Aldo Clementi**, *Studio sul tocco*. R. Prosseda, piano
- 9/2/04, Stuttgart. **Marco Stroppa**, *Omaggio a G. K. A. Billiard*, clarinet, O. Auboin, viola, H. Nagano, piano
- 10 & 12/2/04, Lausanne & Genève. **Stefano Gervasoni**, *Strada non presa*. Quatuor Contrechamps
- 12/2/04, Genève. **Stefano Gervasoni**, *Die Aussicht*. R. Hardy, soprano, Ensemble Contrechamps, S. Asbury, conductor
- 13/2/04, München. **Valerio Sannicandro**, *Scripta WP*, *Per il vuoto sospeso dell'assenza*. Member of Orchester der Staatsoper München, V. Sannicandro, conductor
- 13-14/2/04, Porto. **Luigi Dallapiccola**, *Cinque Frammenti di Saffo*. Remix Ensemble, Y. Sugiyama, conductor
- 15/2/04, Lussemburgo. **Nicola Sani**, *Passagen im Gegenlicht*. Coro di voci bianche "Pueri Cantores Knabenchor", Orchestra da Camera del Conservatorio di Lussemburgo, P. Nimax, conductor WP
- 18/2/04, Strasbourg. **Valerio Sannicandro**, *Enfasi cobalto*. Ensemble Linea, J.-P. Wurtz, conductor WP
- 19/2/04, Finland. **Nicola Sani**, *Al di là dei miei uragani*. C. Jacomucci, accordion
- 29/2/04, Hamburg. **Luigi Dallapiccola**, *Variazioni*. Hamburgische Staatsoper, I. Metzmacher, conductor
- 29/2/04 & 1/3/04, Hamburg. Mozart, **Luigi Dallapiccola**, *Variations*, **Luciano Berio**, *Sinfonia*. Philharmonisches Staatsorchester Hamburg, Neue Vocalsolisten Stuttgart, I. Metzmacher, conductor
- 5/3/04, Lyon. **Fausto Romitelli**, *An index of metals*. M. Husmann, soprano, Ensemble Ictus, G.-E. Octors, conductor
- 5, 13, 14/3/04, Frankfurt. **Luigi Dallapiccola**, *Three questions with two answers*. Radio Sinfonie Orchester Frankfurt, P. Hirsch, conductor
- 6/3/04, Bruxelles. **Franco Donatoni**, *Voci*, *Duo per Bruno*. Netherlands Radio Symphony Orchestra, A. Tamayo, conductor
- 6/3/04, Lyon. Estager, Yi, **Fausto Romitelli**, *Dominiche alla periferia*, **Salvatore Sciarrino**, *Omaggio a Burri*, *Lo spazio inverso*, *Trio n. 2*. Ensemble Alter Ego, H.-C. Caget, percussion
- 9/3/04, Lyon. **Fausto Romitelli**, *Green*, *Yellow and Blue*, **Luca Francesconi**, *Controcanto*. Ensemble Ictus, G.-E. Octors, conductor
- 10/3/04, Zurich. **Tiziano Manca**, *Limen*. R. Gubler, saxophone, M. Scheidegger, guitar, G. Frisch, percussion WP
- 10/3/04, Paris. Bach/**Luciano Berio**, *Contrappunto XIX dall'Arte della fuga*, *Sequenza VI*, *Voci*. Christophe Desjardins, alto and alto tenor, Orchestre du Conservatoire de Paris, P.-A. Valade, conductor
- 10/3/04, Gothenburg. **Ivan Fedele**, *Donax*. A. Jonhäll, flute
- 10/3/04, New York. **Luigi Dallapiccola**, *Quaderno musicale di Annalibera*. M. Nonken, piano
- 11/3/04, Angers. **Ivan Fedele**, *Tar*. Quatuor Istrati
- 11/3/04, Paris. **Luciano Berio**, *Sequenza I*, *Sequenza XII*, *Sequenza V*, *Sequenza IXa*, *Sequenza XIV*. Soloists Ensemble Intercontemporain
- 11-12/3/04, Lyon. **Salvatore Sciarrino**, *L'addio a trachis*, *La Malinconia*, *Vagabonde Blu*, *Esercizi di tre stili*, *All'ore in una lontananza*, *Cavatina dei Gridi*, *Studi per l'intonazione del mare*. S. Turchetta, mezzosoprano, M. Caroli, M. Lavignolle, S. Dufeutrelle, F. Berteletti, flutes, P.-S. Meugé, J.-D. Michat, M. Filliat, G. Venturi, saxophones, J.-L. Rimey-Meille, percussion, Y. Cayrol, conductor
- 12-15/3/04, Madrid & Edinburgh. **Giorgio Colombo Tacconi**, *Sin Sueño*. WP **Luca Mosca**, *Sei Danze*. WP Tiffon Duo; A. L. Castaño, acordeon, A. Sukarlan, piano
- 14, 15, 17/3/04, Sofia, Salonico, Cracovia. **Fabio Vacchi**, *Diario dello sdegno*. Orchestra Filarmonica della Scala, R. Muti, conductor
- 14/3/04, Lyon. Pascal, Leroux, Orlarey, **Michelangelo Lupone**, *Act*. Ensemble Orchestral Contemporain, L. Vaillancourt, conductor
- 16/3/04, Berlin. **Ivan Fedele**, *Scena*. Deutsche Symphonie-Orchester Berlin, J. Kalitzke, conductor

A colloquio con Tiziano Manca

Conversing with Tiziano Manca

In occasione della rappresentazione a Lille dell'opera *La gabbia*, abbiamo pensato di raggiungere Tiziano Manca, compositore italiano che vive e lavora ormai da diversi anni a Berlino. Introdotto consapevolmente alla tradizione musicale occidentale da Romano Pezzati e condotto nel vivo del fare compositivo odierno da Salvatore Sciarrino, Manca ha lasciato l'Italia senza rammarico; ritiene infatti che il nostro paese sia piuttosto avaro con le nuove generazioni, che trovano spazi angusti per poter sviluppare la propria personalità liberamente. "Spiace dirlo – afferma Manca –, ma è una società rigida e conservatrice. Nella musica e nell'arte in generale è nefasto perché crea gerarchie e le gerarchie creano asservimento. In

Germania, come anche altrove, non è particolarmente diverso, ma ci sono effettivamente più spazi".

Il giovane compositore sembra avere chiara coscienza di una propria formazione ancora in itinere, ma ciò non gli impedisce di guardare con lucidità ad alcune coordinate della propria identità artistica. Tutto ciò emerge quando facciamo cenno a termini/concetti quali

suono, forma, tempo, percezione. La ricerca sul suono – secondo Manca – non può più essere intesa rigidamente come ricerca di suoni nuovi. Fondamentale è invece comprendere che il suono non si trova, ma si genera attraverso un processo, si genera nel tempo. Il lavoro sulla percezione, che si sviluppa anch'esso nel tempo, non può essere avulso

da un contesto storico e non può prescindere dalla domanda fondamentale del senso; e il luogo dove il senso si genera è secondo Manca la parola e pertanto la lingua. Il dilemma è allora: rinunciare alla voce in quanto possibilità sonora pura, alla ricerca del momento in cui il suono si trasforma in significato e senso; oppure il significato e il senso possono tradursi in suono? Da queste riflessioni nascono tre lavori composti fra il 2002 (anno in cui riceve il premio dell' *Akademie Schloss Solitude* di Stoccarda) e il 2004: *Narcisse* (per due baritoni, su testo di Paul Valéry), *In principio* (per baritono, flauto e clarinetto) e *La Gabbia*. La sua attività compositiva prende le mosse dalla voce intesa anche come ritorno ad una corporeità che si estrinseca in ambito teatrale e coreografico. Non è un caso se uno dei progetti che lo attende è la collaborazione con la coreografa francese Françoise Murcia (con la quale ha già collaborato in occasione del suo *In Principio*).



On occasion of the performance at Lille of his work *La gabbia*, we decided to contact Tiziano Manca, the Italian composer who for many years has lived and worked in Berlin.

Purposely introduced to the musical tradition of the

West by Romano

Pezzati and personally guided to current compositional modes by Salvatore Sciarrino, Manca left Italy without regrets; in fact he considers that our country is somewhat discouraging for the new generations which find little scope here for developing their personalities freely.

"I am sorry to say this", affirms Manca, "but it is a rigid and conservative society. This is pernicious both in music and in art in general, because it creates hierarchies and hierarchies create subservience. In Germany, as also indeed elsewhere, the situation is not very different but there are nevertheless more opportunities".

The young composer appears to have clear ideas on his own still incomplete development, but this does not prevent him from describing with lucidity some firm points of his artistic identity. All this comes to the surface when concepts such as

sound, form, tempo, perception are mentioned. The research on sound – according to Manca – can no longer be understood as restricted to a search for new sounds. Instead it is essential to understand that sound is not found but develops through a process, that is it develops with time. The work on perception, which also develops with time, cannot be separated from its historical context and cannot disregard the fundamental demand for meaning; and the place where the meaning is developed is, according to him, the word and therefore language. The point then is: renounce the voice inasmuch as source of pure sound and therefore give up research of the moment at which sound is transformed into significance and meaning; or can significance and meaning be expressed by sound? Three works originated from these reflections between 2002 (the year in which Manca was awarded the prize of the *Akademie Schloss Solitude* of Stuttgart) and 2004: *Narcisse* (for two baritones on a text by Paul Valéry), *In principio* (for baritone, flute and clarinet) and *La gabbia*. His compositions originate with the voice, perceived as a return to a corporeality which becomes manifest in the theatre and choreography. It is not by chance that one of his expected future projects is collaboration with the French choreographer Françoise Murcia (with whom he has already worked on his *In principio*).

The 10th edition of the International Rostrum of Electroacoustic Music will take place in Rome from May 10 to 13, hosted by RAI Radio 3 in collaboration with Federazione CEMAT. European and international broadcasting organisations or CIME National Federations from more than twenty countries will present during this two-yearly competition electronic music works by composers who are still active in the field.

19-24/3/04, Berlin. Paris. Aperghis, **Luciano Berio**, *Laborintus II*. M. Pousseur, voice, F. Sanguineti, speaker, Accentus/Axe 21 soloist ensemble, Ensemble Intercontemporain, J. Nott, conductor

20/3/04, Paris. Bach, **Luciano Berio**, *Corale, Tempi concertati*. Collegium Vocale Gent, Ensemble Intercontemporain, P. Herreweghe, conductor

20/3/04, Lyon. Dessy, Martínez, Offermans, **Giacinto Scelsi**, *Pranam II*. The Contemporary European Flute Ensemble

21/3/04, Paris. Mauro Lanza, *L'allegro chirurgo, Barocco, Mare, Erba nera che cresci segno nero tu vivi*. P.-S. Meugé, saxophone, D. M. Dansac, soprano, F. Errera, alto, Ensemble contemporain du Conservatoire, J. J. Balet, conductor

21/3/04, Paris. Bach, **Luciano Berio**, *A-Ronne*. Batzdorfer Hofkapelle Accentus, L. Equilbey, conductor - The Swingle Singers, J. Forbes, conductor

22/3/04, Berlin. **Luigi Nono**, *La lontananza nostalgica utopica futura, Madrigale per più 'caminantes' con Gidon Kremer*. C. Merkel, violin, W. Heiniger, sound

22/3/04, Paris. Dusapin, Markéas, **Luciano Berio**, *Naturale*. A. Tresallet, alto, I. Cornélias, percussion, Ars Nova, P. Nahon, conductor

23, 24, 28/3/04, Amsterdam, Rotterdam, Nijmegen. **Aldo Clementi**, *Agnus Dei*. Nieuw Ensemble, E. Spanjaard, conductor

26/3/04, Rousse (Bulgaria). Padding, Brown, **Sylvano Bussotti**, dai *Sette Fogli d'album*. Xenakis, Dennehy, **Giacinto Scelsi**, *Ygghur*. T. Koleva, percussion, F.-M. Uitti, cello

31/3/04, Madrid. **Aldo Clementi**, *B.A.C.H., Variazioni, Invenzione n. 4*. **Ivan Fedele**, *Trois Etudes Boreales*. **Nicola Sani**, *Concerto spaziale, attese*. **Alessandro Solbiati**, *4 Interludi*. **Michele Dall'Ongaro, *Autodafé*. R. Prosseda, piano**

28/3/04, 3-4/4/04, Rouyaumont, Pontoise, Soisy-sous-Montmorency. **Tiziano Manca**, *Voce d'ombra*. R. Safir, conductor WP

1/4-6/6/04, Lucerna. **Salvatore Sciarrino**, *Macbeth*. R. Hoffmann, director, J. Debus, conductor

1/4/04, Strasbourg. **Ada Gentile**, *Staccato dal mondo, Piccolo studio da concerto* WP. M. Braconi, piano, G. Arbonelli, clarinet, G. Scurti, acordeon

1 & 16/4/04, Los Angeles & Santa Fe. **Nicola Sani**, *Achab II, Non tutte le isole hanno intorno il mare – Isola III*. G. Davis, bass clarinet

2-18/4/04, Montecarlo. **Ivan Fedele**, *Suite francese*. O. Baumont, harpsichord WP

4/4/04, Lugano. **Goffredo Petrassi**, *Quarto Concerto*, **Alessandro Solbiati**, *Sette Pezzi*. Veress. I Cameristi di Varese e del Ticino, T. Ceccherini, conductor

7/4/04, New York. Handel, **Luigi Dallapiccola**, *Quattro Liriche di Machado*, **Giacinto Scelsi**, three from *Canti del Capricorno*. Rossini, Donizetti, **Luciano Berio**, *Quattro Canzoni Popolari, Sequenza III*. L. Shelton, soprano, K. Paulnack, piano

7/4/04, Los Angeles. **Nicola Sani**, *Oltre il deserto spazio*. Ensemble California EAR Unit

9/4/04, Miami. **Ada Gentile**, *Come dal nulla*. G. Arbonelli, clarinet

9/4/04, Radio Nazionale Slovena. **Lara Morciano**, *Tangle*. M. Caroli, flute

10/4/04, Montecarlo. **Ivan Fedele**, *Suite francese*. O. Baumont, harpsichord WP

17/4/04, Köln. Banchieri, O. di Lasso, Monteverdi, **Luigi Nono**, *Contrappunto dialettico alla mente*. C. Cavina, alto, R. Bestini, soprano, N. Ragni, soprano, S. Naglia, tenore, G. Maletto, tenore, M. Bellotto, bass, A. Pertugi, cembalo, A. Richard, sound engineer for Luigi Nono

18/4-6/5/04, Linz. **Giorgio Battistelli**, *Prova d'orchestra*. J. Hochstenbach, conductor

18/4/04, Köln. **Luigi Nono**, ...sofferte onde serene...

Salvatore Sciarrino, *Perduto in una città d'acque*. Listz, Cowell. S. Litwin, piano, Kölner Philharmonie

20/4-2/5/04, Frankfurt, Köln. **Luigi Nono**, *A Carlo Scarpa ai suoi infiniti possibili, Composizione per orchestra, Il Canto sospeso*. V. Anderson, soprano, C. Iven, alto, P. Hoare, tenor, J. Schmidt, bass, SWR Vokalensemble Stuttgart, H. Holliger, conductor

21/4/04, Köln. **Luigi Nono**, *Guai ai gelidi mostri, Luigi Dallapiccola, Piccola musica notturna, Salvatore Sciarrino, Le voci sottovoce, Gesualdo-Madrigale*. S. Otto, alto, N. Frenkel, alto, S. Turchetta, mezzosoprano, A. Richard, sound engineer for Luigi Nono, Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des Südwestrundfunks, Ensemble Recherche

23/4/04, Paris. **Ivan Fedele**, *Le ali di Cantor*. Ensemble InterContemporain, P. Boulez, conductor WP

23/4/04, Köln. **Luigi Nono**, *Omaggio a Emilio Vedova, Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz, La fabbrica illuminata, Für Paul Dessau*. S. Otto, mezzosoprano, A. Richard, sound engineer, Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des Südwestrundfunks

23-25/4/04, Witten. **Stefano Gervasoni**, *Dir. Arditi* String Quartet, Ensemble Recherche

AA. VV.
Namaste Suite
Guido Arbonelli, clarinetto
Mnemes-Teorema P036 (2003)
www.auralit.com
info@auralit.com

Franco Alfano
Liriche da Tagore
Duo Alternò
Tiziana Scandaletti, soprano
Riccardo Piacentini, pianoforte
Nuova Era CD 7388 (2004)
www.nuovaerarecords.com
nuovaera@tin.it

Franco Alfano
Cyrano de Begerac
Orchestre Nationale de
Montpellier
Marco Guidarini, direttore
David Alagna, Frederico
Alagna, regia e scene
Roberto Alagna, Cyrano
Nathalie Manfrino, Roxane
Richard Troxell, Christian
Seven Stars DVD
www.bmgricordi.it
info@bmgricordi.it

L'arte del funambolo
*New Italian music for
saxophone & piano*
Giovanni Sollima, *Spasimo
Fragments*
Daniele Salvatore, *Helin*
Giovanni Sollima, *Yafu*



Andrea Dulbecco, *A folk tune*
Emilio Galante, *A sud di sud est*
Filippo del Corno, *L'arte del
funambolo*
Roberto Andreoni, *Blitz*
Lorenzo Ferrero, *My blues*
Carlo Galante, *Geometrie
d'autunno*
Carlo Boccadoro, *Flory et erba*
Mario Marzi, sassofono
Paolo Zannini, pianoforte
Arnoldo Foà, voce recitante
Carmelo Giuliano Gullotto,
percussioni
Stradivarius Str 33661 (2003)
www.stradivarius.it
stradivarius@stradivarius.it

Mauro Bagella
*Il libro degli armonici, per
pianoforte e Piano Overtones*
Production System
Ciro Longobardi, pianoforte
Graffiti GRF101
www.graffitinet.it
info@graffitinet.it

Luciano Berio
Voci (Folk Songs II), Naturele
Kim Kashkashian, viola
Robyn Schulkowsky,
percussioni
Radio Symphonieorchester
Wien
Dennis Russell Davies,
direttore
ECM New Series ECM 1735
461808-2
www.ecmrecords.com
ecm@ecmrecords.com

Isabella Bordoni
It's late, dark, cold
Changing sky
Tuesday, even later
Rupert's all wrapped up
Dusk falls on the last session
Sergio Messina
Wednesday, rain again

CD HIGHLIGHTS

A. Balanescu, S. Ganhör
Staubgold 16
www.staubgold.com
info@staubgold.com

Ferruccio Busoni
Indianische Fantasie op. 44
Alfredo Casella
Scarlattiana
Emilia Gubitosi
*Concerto per pianoforte e
orchestra*
Sergio Fiorentino, pianoforte
Orchestra della Rai di Roma e
di Napoli
Massimo Freccia, Peter Maag,
Ferruccio Scaglia, direttori
Fabula Classica FAB 29908-2
www.ermitage.it
info@ermitage.it

γρμια (Croma)
Christian Thoma, *Punto*
Paolo Manfrin, *Iterazione II*
Andrea Molino, *t-actus*
Dave Brubeck / Paolo
Manfrin, *Blue Rondo à la turk*
Keith Jarrett / Paolo Manfrin,
Memories of tomorrow
Christian Thoma, *Titolo*
Res Nova Duo
L'Eubage 4
www.leubage.it
info@leubage.it

Bruno De Franceschi
*Tentazioni, musica per voci e
strumenti,*
Tactevoci Ensemble
www.tactevoci.com
tactevoci@libero.it

Franco Donatoni
L'officina dei suoni
Ciglio I, Al, *Lezioni di
composizione*

Irvine Arditti, violino
Ugo Orlandi, mandolino
Serio Zigiotti, mandola
Elena Casoli, chitarra
Cd allegato al volume:
Quaderni di ricerca, IRMUS I,
Ed. I Quaderni del Politecnico,
Milano, Scuole civiche di
Milano, 2003
www.scuolecivichemilano.it
info@scuoleciviche.milano.it



Flute XXth Century, Vol. II
Composizioni di Mario Cesa,
Aldo Clementi, Gianvincenzo
Cresta, Franco Donatoni,
Alessandro Grego, Toshio
Hosokawa, Bruno Maderna,
Jean-Claude Risset
Roberto Fabbriciani, flauto
Alvise Vidolin, live electronics
Arts Music 47702-2 (2004)
www.artsmusic.de
info@artsmusic.de

Alessandro Grego
Un mar deserto
Talassocrazia
Francesca da Rimini
Alone in the wood
Quanti siete qui dentro?
Un mar deserto
Kamil Doleal, clarinetto

Martin Quartet
Titilayo R. Adedokun, soprano
Francesco Attesti,
Massimiliano Damerini,
pianoforti
Paolo Pollastri, corno inglese
Arnoldo Foà, voce recitante
Roberto Fabbriciani, flauto e
direzione
Orchestra d'archi I *Cameristi
Toscani*
Urbana U-101 (2003)
info@scuoladimusic55.it

Lino Liviabella
*Integrale delle musiche per
pianoforte a quattro mani*
Lucio Liviabella, voce
recitante
Duo pianistico Alberti e
Zaccaria
Nuova Era NE 7382
www.nuovaerarecords.com
nuovaera@tin.it

**Ennio Morricone & Dulce
Pontes**
Dulce Pontes, canto
Roma Sinfonietta
Ennio Morricone, direttore
Focus Universal 980 829-0
(2003)
www.universalmusic.it
info@universalmusic.it

Stefano Scodanibbio
My new address
*Quando le montagne si
colorano di rosa*
Only connect
Ritorno a Cartagena
Dos abismos
My new address
Delle più alte torri
Magnus Andersson, chitarra
Mario Caroli, flauto
Elena Casoli / Jürgen Ruck,
chitarra

Rohan de Saram, violoncello
Francesco D'Orazio, violino
Ian Pace, pianoforte
Stradivarius Str 33668 (2004)
www.stradivarius.it
stradivarius@stradivarius.it

Flavio Emilio Scogna
La memoria perduta
Luca Canonici, Mina Tasca,
Roberto Abbondanza, Claudia
Nicole Bandiera
Coro e Orchestra del Teatro
dell'Opera di Roma
Flavio Emilio Scogna, direttore
Cd-rom allegato al volume:
Gina Lagorio, *La memoria
perduta*, Milano, Viennepierre
Edizioni, 2004
www.viennepierre.it
viennepierre@virgilio.it

Voices of Light
**Pueri Cantores –
Luxembourg 1993 – 2003**
Nicola Sani, *Passagen im
Gegenlicht*
Canto gregoriano, J. S. Bach,
L. Bernstein, W. Civitàreale,
G. Fauré, R. Keiser, P. Kiefer,
G. P. Telemann
Coro "Pueri Cantores"
Pierre Nimax jr., direttore
Atelier de Musique Sacrée
PCO402 (2004)
www.puericantores.lu
mail@puericantores.it



ITALY IN THE WORLD

(segue da pag. 3 / from page 3)

23-27/4/04, Paris. **Ivan Fedele**, *Ali di cantor*,
Goffredo Petrassi, *Estri*. Ensemble Inter-
contemporain

24/4/04, Paris. **Ivan Fedele**, *Accord*. Orchestre
Philharmonique de Radio France, M.-W. Chung,
conductor

25/4/04, Köln. **Luigi Nono**, *Variazioni canoniche
sulla serie dell'op. 41 di A. Schoenberg*, Schoenberg,
Beethoven. R. Salter, voice, S. Litwin, piano,
Kammerakademie Potsdam, C. Carydis, conductor

26/4/04, Köln. **Luigi Nono**, *Musica-manifesto n. 1*,
Un volto e del mare, Non consumiamo Marx,
Hosokaha, Lang. P. Hoffmann, soprano, I. Krüger,
Sprechstimme, K. Komori, marimba, M. Moser, cello,
WDR Rundfunkchor Köln, R. Huber, conductor

27/4/04, Paris. **Ivan Fedele**, *Scena*, *L'orizzonte di
Elettra*. Orchestre du CNS de Lyon, F. Pierre,
conductor

27/4/04, Köln. **Luigi Nono**, *Risonanze erranti*, Ligeti,
Schwitters. H. Rasker, alto, R. Lenton, flute, R.
Hayward, tuba, Ensemble S, Kinder aus Kölner
Schulen

29/4/04, Lyon. **Ivan Fedele**, *L'orizzonte di Elettra*. N.
Inove, viola, Orchestre du Conservatoire National
Supérieur de Lyon, F. Pierre, conductor

30/4-1/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Prometeo Tragedia
dell'ascolto*. P. Hoffmann, K. Lukic, S. Otto, N.
Frenkel, H. Mayer, C. Chaniolleau, M. Jung, D.
Wiesner, W. Stry, U. Dierksen, R. Ogawa-Helferich,
R. Römer, P. Pons, S. Knight, M. M. Kasper, M.
McDonald, Solistenchor Freiburg, A. Richard,
Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des
Südwestrundfunks, Ensemble Modern, I.
Metzmacher, B. Brönnimann, H. Toelstede

2/5/04, Köln. **Luigi Dallapiccola**, *Ciaccona*,
intermezzo e adagio, **Bruno Maderna**, *Pièce pour
Ivry*, Schoenberg, Webern, Walter. B. Schmid, violin,
S. Hess, cello, S. Mauser, piano

4/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Sarà dolce tacere*,
Kammersonate für Klaviertrio, Reger, Schulhoff,
Henze. T. Stefanovich, piano, N. Lecic, piano, J.
Protschka, tenor, M. Rische, piano, Kammerchor der
Hochschule für Musik Köln, M. Creed, conductor

5/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *A floresta è jovem e cheja
de vida*, Monteverdi. P. Hoffmann, H. Hellmann, I.
Krüger, A. Lais, D. Montes, Cantus Cölln, Konrad
Jungähnel, Schlagquartett Köln, R. Huber, B. Wolf, K.
Bittmann

6/5/04, Köln. **Luigi Dallapiccola**, *Cinque Frammenti
di Saffo*, *Tempus destruendi – Tempus aedificandi*,
Bruno Maderna, *Tre liriche greche*. R. Hardy,
soprano, Ensemble Modern, SWR Vocalensemble
Stuttgart, R. de Leeuw, conductor

6/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Due liriche greche*, **Bruno
Maderna**, *Tre liriche greche*, **Luigi Dallapiccola**,
Liriche greche, Xenakis. R. Hardy, soprano, SWR
Vokalensemble Stuttgart, Ensemble Modern, R. de
Leeuw, conductor

7/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *2° No hay caminos, hay
que caminar... Andrej Tarkowskij*, *Hay que caminar
sognando*, *1° Caminantes ... Ayacucho*. S. Otto, R.
Fabbriciani, I. Arditti, G. Jennings, Solistenchor
Freiburg, A. Richard, WDR Rundfunkchor Köln,
Experimentalstudio der Heinrich-Strobel-Stiftung des
Südwestrundfunks, André Richard, WDR
Sinfonieorchester Köln, E. Pomarico

7/5/04, Köln. **Luigi Dallapiccola**, *Sonatine canonica*,
Quaderno musicale di Annalibera. R. Prosseda, piano
8/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Fragmente - Stille, an
Diotima*, **Bruno Maderna**, *Streichquartett*. Arditti
Quartet

8/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Con Luigi Dallapiccola*,
Cori di Didone, **Luigi Dallapiccola**, *Tempus
destruendi - Tempus aedificandi*, *Canti di prigionia*,
Schoenberg. SWR Vokalensemble Stuttgart,
Ensemble Modern, R. de Leeuw, conductor, N.
Ommer, sound engineer

9/5-25/6/04, Kiel. **Alberto Colla**, *Il processo*, german
version. Orchestra del Teatro di Kiel, J. Willig,
conductor, F. Vielstih, director

9/5/04, Köln. **Luigi Nono**, *Polifonica - Monodia -
Ritmica*, Zimmermann, Glanert, Torke. Gürzenich-
Orchester Köln, M. Stenz, conductor

13/5/04, Città del Messico. **Ada Gentile**, *Quartetto
III*. Quarteto Latino Americano

14/5/04, Andrezieux-Boutheon (France). **Alessandro
Solbiati**, *Canto per Ania*. V. Dulac, cello, Ensemble
Orchestral Contemporain, D. Kawka, conductor

24/5/04, Lisbon. **Alessandro Solbiati**, *Again*. Trio
Matisse

29/5/04, Paris. **Nicola Sani**, *Studio per le ali*. N. Sani,
sound engineer WP

Testi di Alessandra Carlotta Pellegrini; rubriche a cura della redazione

Sonora Programma di promozione della nuova musica italiana nel mondo

Promoting Italian New Music abroad

Promosso e sostenuto da/Promoted and supported by

Ministero degli Affari Esteri

Min. Plen. Anna Blefari-Melazzi, Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale
Cons. Francesco Saverio De Luigi, Capoufficio Ufficio II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dr. Alfredo Giacomazzi, Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo
Dr.ssa Elena Fanelli, Dirigente Musica

Federazione Cemat - Ente di promozione della musica contemporanea

Prof. Gisella Belgeri, Presidente
Prof. Giuseppe Di Giugno, Presidente onorario

Organizzazione Sonora

Direttore artistico Nicola Sani
Coordinatore Gianni Trovalusci
Organizzazione Michela Giovannelli

Organigramma Cemat

Segretario generale Carla Pappalardo
Segretario artistico Gianni Trovalusci
Segreteria Maria Orfei, Salvatore Marra
Diffusione Bruno Fornara
Archivio fotografico Elena Marelli

Edizione web www.cematitalia.it

Webmaster Carlo Di Giugno
Editing Maurizio Cappellari
Redazione Francesca Aragno
Editoria elettronica E-Text srl - Roma

SONORA NEWS

Direttore editoriale Gisella Belgeri
Direttore responsabile Nicola Sani
Redazione Alessandra Carlotta Pellegrini
Impaginazione/Stampa Cesarenani
Editore Federazione Cemat - Roma

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Roma